

SYNLAB LAZIO SRL

Sede legale: Via San Polo dei cavalieri 20 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 12337751007

Iscritta al R.E.A. n. RM 1366718

Capitale Sociale sottoscritto € 10.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 12337751007

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Egregio Socio,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Andamento generale della gestione

Il mercato

Nel corso del 2025, il contesto economico della regione Lazio si inserisce in un quadro nazionale di crescita moderata ma progressivamente più stabile. L'economia regionale beneficia del peso del settore dei servizi, della sanità e della pubblica amministrazione, nonché della concentrazione demografica nell'area metropolitana di Roma, che determina una domanda sanitaria strutturalmente elevata.

Il processo di normalizzazione dell'inflazione, con valori medi prossimi all'1,5%, favorisce una maggiore stabilità dei costi operativi e una più graduale ripresa dei consumi, inclusi quelli relativi alle prestazioni sanitarie private.

Il mercato del lavoro nel Lazio mostra una dinamica complessivamente stabile, seppur caratterizzata da una maggiore eterogeneità territoriale rispetto alle regioni del Nord Italia. La domanda di figure professionali sanitarie qualificate rimane sostenuta, con particolare riferimento ai settori della diagnostica di laboratorio e della specialistica ambulatoriale.

Gli investimenti in tecnologia, digitalizzazione dei percorsi clinici e automazione dei processi di laboratorio continuano a rappresentare un fattore strategico per l'efficienza e la qualità dei servizi sanitari erogati sul territorio regionale.

Il contesto sanitario laziale

Il Sistema Sanitario Regionale del Lazio (SSR Lazio) è caratterizzato da una forte integrazione tra strutture pubbliche e operatori privati accreditati, che svolgono un ruolo rilevante nel garantire l'erogazione delle prestazioni e nel contenimento dei tempi di attesa.

Nonostante i processi di riorganizzazione e di riequilibrio avviati negli ultimi anni, il sistema sanitario regionale continua a essere interessato da criticità legate alla sostenibilità della spesa pubblica, alla crescita della domanda di prestazioni diagnostiche e specialistiche e alla pressione sui servizi territoriali, in particolare nelle aree ad alta densità abitativa.

Nel corso del 2025 si conferma il trend di crescita della sanità privata, sia in regime di accreditamento sia in libera professione. Una quota crescente di cittadini laziali si rivolge direttamente a laboratori di analisi e poliambulatori privati, privilegiando rapidità di accesso, prossimità territoriale e qualità del servizio.

Il nuovo Decreto Tariffe, entrato in vigore a fine 2024, esplica i propri effetti anche nel contesto regionale laziale nel corso del 2025, rendendo necessario un attento monitoraggio dei volumi di attività e dell'equilibrio economico delle prestazioni erogate in convenzione con le ASL territorialmente competenti.

Quadro competitivo

Il mercato della diagnostica di laboratorio e della specialistica ambulatoriale nel Lazio è caratterizzato da una competizione articolata, con la presenza di operatori di dimensioni medio-grandi, accanto a una rete di strutture di minori dimensioni, in particolare nel territorio extra-metropolitano.

Nel segmento delle prestazioni private e dei servizi di diagnostica Business to Business, alcuni operatori adottano politiche orientate alla crescita dei volumi e all'ottenimento di economie di scala, anche attraverso strategie commerciali aggressive.

In tale contesto, SYNLAB Lazio si distingue per la capillarità della rete di laboratori di analisi e poliambulatori, per l'elevato livello di standardizzazione dei processi, per la qualità clinica delle prestazioni e per l'integrazione in un Gruppo internazionale strutturato.

Il modello operativo adottato consente di coniugare efficienza operativa, rapidità di refertazione, affidabilità diagnostica e attenzione al paziente, limitando l'esposizione a dinamiche competitive basate esclusivamente sulla leva del prezzo.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Rischi legati al contesto esterno

Rischi normativi e regolatori

SYNLAB Lazio opera sia nell'ambito della sanità privata accreditata e convenzionata con il SSR Lazio, sia nel segmento delle prestazioni private. Il settore è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione regionale, che disciplina i requisiti autorizzativi, le modalità di accreditamento, i rapporti contrattuali con le ASL e i limiti di spesa assegnati.

I volumi di attività e i ricavi derivanti dalle prestazioni erogate in convenzione risultano pertanto in parte dipendenti dalle politiche regionali di programmazione sanitaria, nonché da eventuali revisioni tariffarie o normative.

Rischi connessi al quadro competitivo

Per le prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR Lazio, l'esposizione al rischio competitivo risulta contenuta. Maggiore è invece la pressione competitiva nel segmento delle prestazioni private e della diagnostica in service, dove alcuni operatori puntano prevalentemente sulla leva del prezzo per acquisire quote di mercato.

La Società ritiene tuttavia che il mercato regionale continui a privilegiare, nel medio-lungo periodo, operatori in grado di garantire qualità clinica, affidabilità, tempestività del servizio e solidità organizzativa, elementi che caratterizzano l'offerta di SYNLAB.

Rischi finanziari

Rischio di credito e liquidità

Per le attività svolte in convenzione, i principali clienti sono le Aziende Sanitarie Locali (ASL) del territorio laziale. Nel segmento delle prestazioni private e dei servizi di diagnostica in service, i rapporti commerciali riguardano prevalentemente strutture sanitarie di medie e grandi dimensioni.

La Società adotta procedure strutturate di gestione e monitoraggio del credito, in particolare nei confronti dei clienti di minori dimensioni, e politiche di copertura del rischio di insolvenza coerenti con il profilo dell'attività svolta.

Il fabbisogno di liquidità, sia per il funzionamento ordinario sia per eventuali piani di sviluppo, è supportato dalle risorse finanziarie del Gruppo SYNLAB, garantendo una struttura finanziaria solida. Alla data di redazione della presente Relazione non si ravvisano elementi tali da compromettere l'equilibrio finanziario o il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Società appartiene al Gruppo EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Synlab Holdco GmbH. Nella nota Integrativa vengono riportati di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	15.262.368	79,17 %	12.534.080	73,52 %	2.728.288	21,77 %
Liquidità immediate	44.364	0,23 %	17.349	0,10 %	27.015	155,72 %
Disponibilità liquide	44.364	0,23 %	17.349	0,10 %	27.015	155,72 %
Liquidità differite	15.129.272	78,48 %	12.414.315	72,81 %	2.714.957	21,87 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.942.809	20,45 %	5.690.878	33,38 %	(1.748.069)	(30,72) %
Attività finanziarie	11.131.352	57,74 %	6.661.608	39,07 %	4.469.744	67,10 %
Ratei e risconti attivi	55.111	0,29 %	61.829	0,36 %	(6.718)	(10,87) %
Rimanenze	88.732	0,46 %	102.416	0,60 %	(13.684)	(13,36) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	4.016.045	20,83 %	4.515.432	26,48 %	(499.387)	(11,06) %
Immobilizzazioni immateriali	2.655.724	13,78 %	3.088.795	18,12 %	(433.071)	(14,02) %
Immobilizzazioni materiali	942.215	4,89 %	949.187	5,57 %	(6.972)	(0,73) %
Immobilizzazioni finanziarie	197.617	1,03 %	252.985	1,48 %	(55.368)	(21,89) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	220.489	1,14 %	224.465	1,32 %	(3.976)	(1,77) %
TOTALE IMPIEGHI	19.278.413	100,00 %	17.049.512	100,00 %	2.228.901	13,07 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.973.035	56,92 %	9.596.084	56,28 %	1.376.951	14,35 %
Passività correnti	8.667.489	44,96 %	7.342.311	43,06 %	1.325.178	18,05 %
Debiti a breve termine	8.624.876	44,74 %	7.294.258	42,78 %	1.330.618	18,24 %
Ratei e risconti passivi	42.613	0,22 %	48.053	0,28 %	(5.440)	(11,32) %
Passività consolidate	2.305.546	11,96 %	2.253.773	13,22 %	51.773	2,30 %
Fondi per rischi e oneri	58.535	0,30 %	178.016	1,04 %	(119.481)	(67,12) %
TFR	2.247.011	11,66 %	2.075.757	12,17 %	171.254	8,25 %
CAPITALE PROPRIO	8.305.378	43,08 %	7.453.428	43,72 %	851.950	11,43 %
Capitale sociale	10.000	0,05 %	10.000	0,06 %		
Riserve	4.314.572	22,38 %	4.601.999	26,99 %	(287.427)	(6,25) %
Utile (perdita) dell'esercizio	3.980.806	20,65 %	2.841.429	16,67 %	1.139.377	40,10 %
TOTALE FONTI	19.278.413	100,00 %	17.049.512	100,00 %	2.228.901	13,07 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	206,80 %	165,07 %	25,28 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,32	1,29	2,33 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,77	0,68	13,24 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	43,08 %	43,72 %	(1,46) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	176,09 %	170,71 %	3,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4.509.822,00	3.162.461,00	42,60 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,19	1,74	25,86 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	6.815.368,00	5.416.234,00	25,83 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,80	2,26	23,89 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.594.879,00	5.191.769,00	27,03 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.506.147,00	5.089.353,00	27,84 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	175,06 %	169,32 %	3,39 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.398.265	100,00 %	20.114.124	100,00 %	2.284.141	11,36 %
- Consumi di materie prime	1.880.915	8,40 %	1.794.432	8,92 %	86.483	4,82 %
- Spese generali	9.179.749	40,98 %	8.608.163	42,80 %	571.586	6,64 %
VALORE AGGIUNTO	11.337.601	50,62 %	9.711.529	48,28 %	1.626.072	16,74 %
- Altri ricavi	310.630	1,39 %	242.379	1,21 %	68.251	28,16 %
- Costo del personale	4.336.380	19,36 %	4.093.777	20,35 %	242.603	5,93 %
- Accantonamenti	26.144	0,12 %	20.000	0,10 %	6.144	30,72 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.664.447	29,75 %	5.355.373	26,62 %	1.309.074	24,44 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.073.055	4,79 %	995.147	4,95 %	77.908	7,83 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	5.591.392	24,96 %	4.360.226	21,68 %	1.231.166	28,24 %
+ Altri ricavi e proventi	310.630	1,39 %	242.379	1,21 %	68.251	28,16 %
- Oneri diversi di gestione	279.736	1,25 %	356.612	1,77 %	(76.876)	(21,56) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	5.622.286	25,10 %	4.245.993	21,11 %	1.376.293	32,41 %
+ Proventi finanziari	126.368	0,56 %	82.792	0,41 %	43.576	52,63 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	5.748.654	25,67 %	4.328.785	21,52 %	1.419.869	32,80 %
+ Oneri finanziari	(962)		(120)		(842)	(701,67) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	5.747.692	25,66 %	4.328.665	21,52 %	1.419.027	32,78 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari			(12.619)	(0,06) %	12.619	100,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.747.692	25,66 %	4.316.046	21,46 %	1.431.646	33,17 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.766.886	7,89 %	1.474.617	7,33 %	292.269	19,82 %
REDDITO NETTO	3.980.806	17,77 %	2.841.429	14,13 %	1.139.377	40,10 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	47,93 %	38,12 %	25,73 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	29,00 %	25,57 %	13,41 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	25,48 %	21,37 %	19,23 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	29,20 %	24,90 %	17,27 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	5.754.829,00	4.328.785,00	32,94 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5.748.654,00	4.328.785,00	32,80 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice Civile si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: la società opera nel rispetto della normativa ambientale vigente e impronta la propria attività a criteri di sostenibilità e di prevenzione dell'impatto ambientale. Nel corso dell'esercizio sono state adottate politiche finalizzate al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione degli sprechi e alla corretta gestione dei rifiuti, privilegiando comportamenti orientati all'uso efficiente delle risorse.

L'attività svolta non presenta impatti ambientali significativi e non ha comportato variazioni sostanziali rispetto agli esercizi precedenti; tuttavia, la società mantiene costante attenzione all'adozione di soluzioni organizzative e operative volte al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Personale, salute e sicurezza, organizzazione e sostenibilità sociale

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha continuato a porre particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il personale è stato regolarmente sottoposto alle visite mediche previste dalla normativa vigente, incluse le visite mediche periodiche, le visite di idoneità alla mansione e le visite mediche pre-assuntive.

Nel medesimo esercizio non si sono verificati decessi per cause riconducibili all'attività lavorativa, né infortuni gravi o gravissimi che abbiano comportato lesioni di particolare rilevanza a carico del personale iscritto a libro matricola. Si conferma inoltre che non risultano addebiti o contenziosi relativi a malattie professionali nei confronti di dipendenti o ex dipendenti, né procedimenti o cause di mobbing per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Parallelamente, la Società ha proseguito nel percorso di evoluzione e rafforzamento della propria struttura organizzativa, con l'obiettivo di sostenere la crescita, migliorare l'efficienza dei processi e valorizzare le competenze interne. In tale contesto assume particolare rilievo la creazione del team di Talent Acquisition all'interno della funzione Risorse Umane, volto a presidiare in modo strutturato e strategico i processi di attrazione, selezione e inserimento delle risorse. Il team opera sotto una responsabilità dedicata ed è stato progressivamente rafforzato con l'inserimento di nuovi colleghi, consentendo una maggiore integrazione con le esigenze delle funzioni aziendali e un supporto più efficace ai piani di sviluppo organizzativo.

Sempre nell'ambito dell'evoluzione della struttura organizzativa, si segnala la sottoscrizione di un Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), finalizzato a promuovere la collaborazione in ambito scientifico, formativo e di ricerca. Tale accordo rappresenta un elemento strategico di particolare valore, sia in termini di sviluppo delle competenze sia di rafforzamento del posizionamento della Società nel contesto accademico e istituzionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre attuati diversi cambiamenti organizzativi rilevanti, tra cui il potenziamento di specifiche funzioni, la creazione di nuovi team e il conferimento di nuovi ruoli e responsabilità, a supporto dell'evoluzione operativa e manageriale della Società.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, non si segnalano accordi sindacali di particolare rilievo nel corso dell'esercizio. È attualmente in corso la trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, svolta in un clima di confronto costruttivo. Non si sono registrate vertenze sindacali né l'attivazione di procedure collettive.

Con riferimento al clima aziendale, nel mese di gennaio 2025 è stata effettuata un'analisi di clima "Dialogue", seguita nel mese di settembre 2025 da un Pulse Survey, in coerenza con il nuovo timing definito a livello di Gruppo. I risultati del Pulse Survey evidenziano un incremento dell'engagement pari a 10 punti, confermando il miglioramento del livello di coinvolgimento del personale.

La Società continua, inoltre, a promuovere iniziative a favore del benessere organizzativo, dell'inclusione e della sostenibilità sociale, in coerenza con i valori aziendali e la strategia ESG di Gruppo. In tale ambito, è proseguita

l'attività dello Sportello psicologico, aperto a tutto il personale come strumento di supporto al benessere individuale e alla prevenzione del disagio.

Sono state altresì sostenute iniziative di carattere sociale, tra cui il supporto al CUAMM – Medici con l'Africa, il sostegno alla Comunità di San Patrignano e progetti di supporto alle famiglie fiorentine sui temi della prevenzione nell'adolescenza, a testimonianza dell'impegno della Società nello sviluppo dei territori e delle comunità di riferimento.

Per quanto riguarda le modalità di lavoro, non sono state introdotte nuove misure rilevanti in tema di conciliazione vita-lavoro; prosegue tuttavia l'utilizzo del lavoro agile (smart working), in conformità alle linee guida aziendali vigenti.

Formazione

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha continuato a investire in modo significativo nella formazione e nello sviluppo delle competenze del personale, riconoscendo nella crescita professionale e manageriale un fattore strategico a supporto della qualità dei servizi, dell'innovazione e della sostenibilità nel lungo periodo.

Complessivamente, nel periodo di riferimento sono state erogate 38.118 ore di formazione, distribuite su un'ampia platea di dipendenti appartenenti alle diverse Società del perimetro, con iniziative formative realizzate attraverso modalità diversificate (formazione d'aula, face-to-face, workshop, coaching, formazione a distanza e-learning e FAD asincrona).

La formazione erogata si articola nelle seguenti principali aree:

Formazione rivolta alle professioni sanitarie, per un totale di 17.788 ore, comprendente attività di aggiornamento professionale ed ECM, formazione clinico-scientifica, sicurezza sanitaria, innovazione tecnologica e aggiornamenti normativi specifici del settore;

Formazione manageriale, di sviluppo delle competenze di leadership e del modello Dialogue/ACCE, per complessive 3.752 ore, finalizzata al rafforzamento delle competenze manageriali, relazionali e di people management, anche attraverso percorsi strutturati di mentoring, coaching, workshop e programmi di sviluppo della leadership;

Altra formazione tecnica e trasversale, per un totale di 16.578 ore, comprendente interventi in materia di compliance, privacy e protezione dei dati, sicurezza sul lavoro, cybersecurity, competenze digitali, aggiornamenti normativi e rafforzamento delle competenze operative e organizzative.

L'articolazione e la diffusione delle iniziative formative testimoniano l'attenzione della Società verso l'aggiornamento continuo delle competenze, la valorizzazione delle persone e il presidio dei rischi professionali e organizzativi, in coerenza con le esigenze operative e con gli obiettivi strategici di Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette Società possono essere riassunti come segue.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	96.776	19.968	76.808
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.633	24.742	109-
Totale	121.409	44.710	76.699

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	5.071.922	3.606.177	1.465.745
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.317.027	1.432.111	115.084-
Totale	6.388.949	5.038.288	1.350.661

Azioni/quote della Società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della Società controllante.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Conclusioni

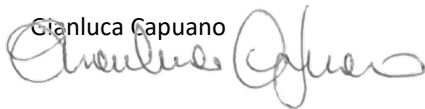
Egregio Socio,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a distribuzione l'intero risultato d'esercizio pari ad euro 3.980.806, con riduzione e distribuzione della riserva straordinaria per euro 500. 000.

Monza, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano


Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

